

**Associazionismo**

# In vent'anni trentamila le prestazioni a domicilio

## Ant

L'associazione garantisce l'assistenza gratuita ai pazienti malati di tumore

• Trecento volontari impegnati solo nel Bresciano, 5.016 pazienti assistiti dal 2001 - di cui 396 presi in carico nel 2017 - e una batteria composta da medici, infermieri e psicologi che offrono assistenza gratuita a domicilio 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno ai malati oncologici e alle loro famiglie. La delegazione bresciana di Ant (Associazione nazionale tumori) fondata da Marcella Gori, scomparsa l'anno scorso all'età di 75 anni, taglia il traguardo delle 20 primavere.

**Doppio impegno.** Un ventennio caratterizzato da un doppio impegno: quello di garantire assistenza domiciliare gratuita ai malati di tumore che hanno scelto le cure palliative, mission per cui la delegazione è nata (30.000 le prestazioni mediche, infermieristiche e psicologiche prestate fino ad oggi e 128.000 i chilometri percorsi per portare assistenza) e quello di occuparsi della prevenzione a titolo gratuito. Solo nel 2017 sono state 477 le visite dermatologiche effettuate su uomini e donne del Bresciano nell'ambito del Progetto melanoma; 570 le ecografie tiroidee; 143 le visite senologiche e le ecografie mammarie alle donne di età inferiore ai 45 anni alle quali si sommano 139 visite testicolari

complete di ecografia scrotale su maschi tra i 18 e i 40 anni.

**Colonne portanti.** Le due colonne portanti di Ant Brescia sono i professionisti, medici, infermieri e psicologi che vengono pagati dalla delegazione per assistere gratuitamente i malati nelle loro case, e i volontari, che invece si occupano di attività a sostegno della Fondazione come l'organizzazione di giornate di prevenzione, raccolte fondi e banchetti. Questi ultimi sono una presenza quasi fissa nelle piazze di tutta Italia, perché la Fondazione preferisce investire sul passaparola, ovvero sulle persone, per farsi conoscere e trovare le energie indispensabili al proseguimento della sua missione, che si va arricchendo sempre più. Partendo in-

**La delegazione bresciana è stata fondata da Marcella Gori, scomparsa l'anno scorso all'età di 75 anni**

fatti dal presupposto che l'assistenza ai malati non può fermarsi alla sola prestazione delle cure palliative ma deve andare incontro alle richieste degli assistiti, Ant Brescia ha deciso di organizzare un

corso di formazione gratuito in quattro incontri al via il 13 aprile per diventare volontario socio-assistenziale, ovvero per tenere compagnia ai pazienti (per info e iscrizioni contattare lo 030.3099423).

**Biblioteca a casa.** Grazie al contributo della Fondazione della Comunità bresciana e all'accordo con le biblioteche di Brescia, inoltre, la delegazione ha potuto sviluppare il progetto di biblioteca a domicilio: il volontario-staffetta potrà così ritirare in biblioteca libri o film che il malato desidera leggere o vedere a casa. //



**Assistenza.** È offerta 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno



**Trecento.** È il numero di volontari dell'Ant impegnati nel Bresciano

## Come sostenere la Fondazione Ant quando si fa la dichiarazione dei redditi



Ant Brescia è sostenuta per il 20% da fondi regionali per quanto riguarda l'area sanitaria e per il restante 80% da raccolte fondi, banchetti, eventi e iniziative di carattere benefico. Indispensabili a questo proposito sono le donazioni provenienti dal cinque per mille, che costituiscono una voce fondante del bilancio della Fondazione. Il contributo di ciascuno è quindi importantissimo

per la mission di Ant e può essere dato anche quando si fa la dichiarazione dei redditi. Nel concreto basta selezionare «scelta per la destinazione del 5x1000» e firmare nello spazio dedicato a: «Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, etc...». Sotto la propria firma, alla voce codice fiscale del beneficiario, occorre inserire il codice fiscale della Fondazione Ant: 01229650377.